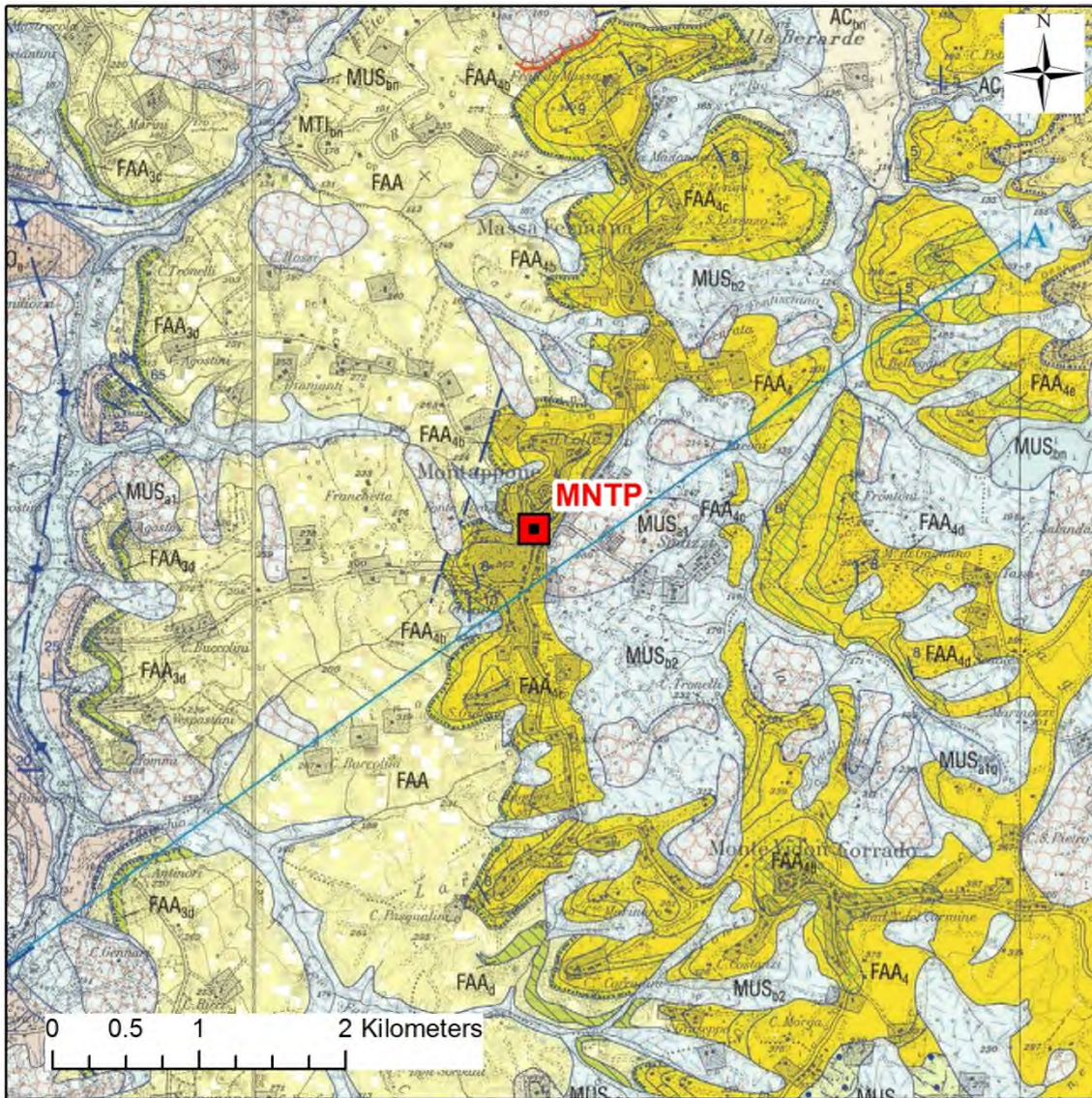


# SCHEDA STAZIONE SISMICA MNTTP

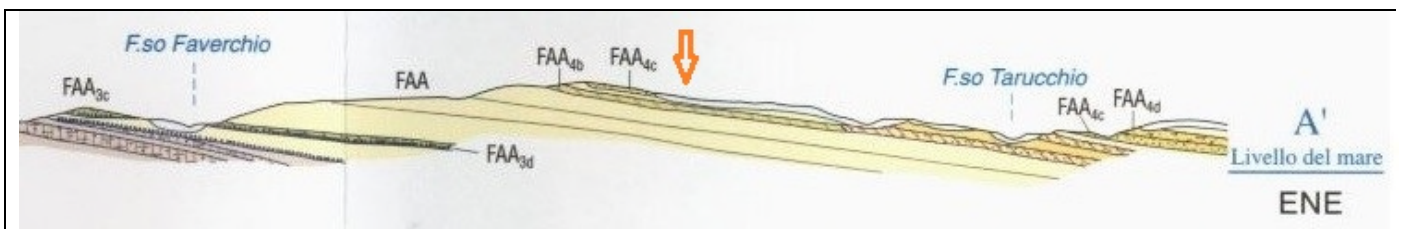
## 1. SEZIONE GRAFICA



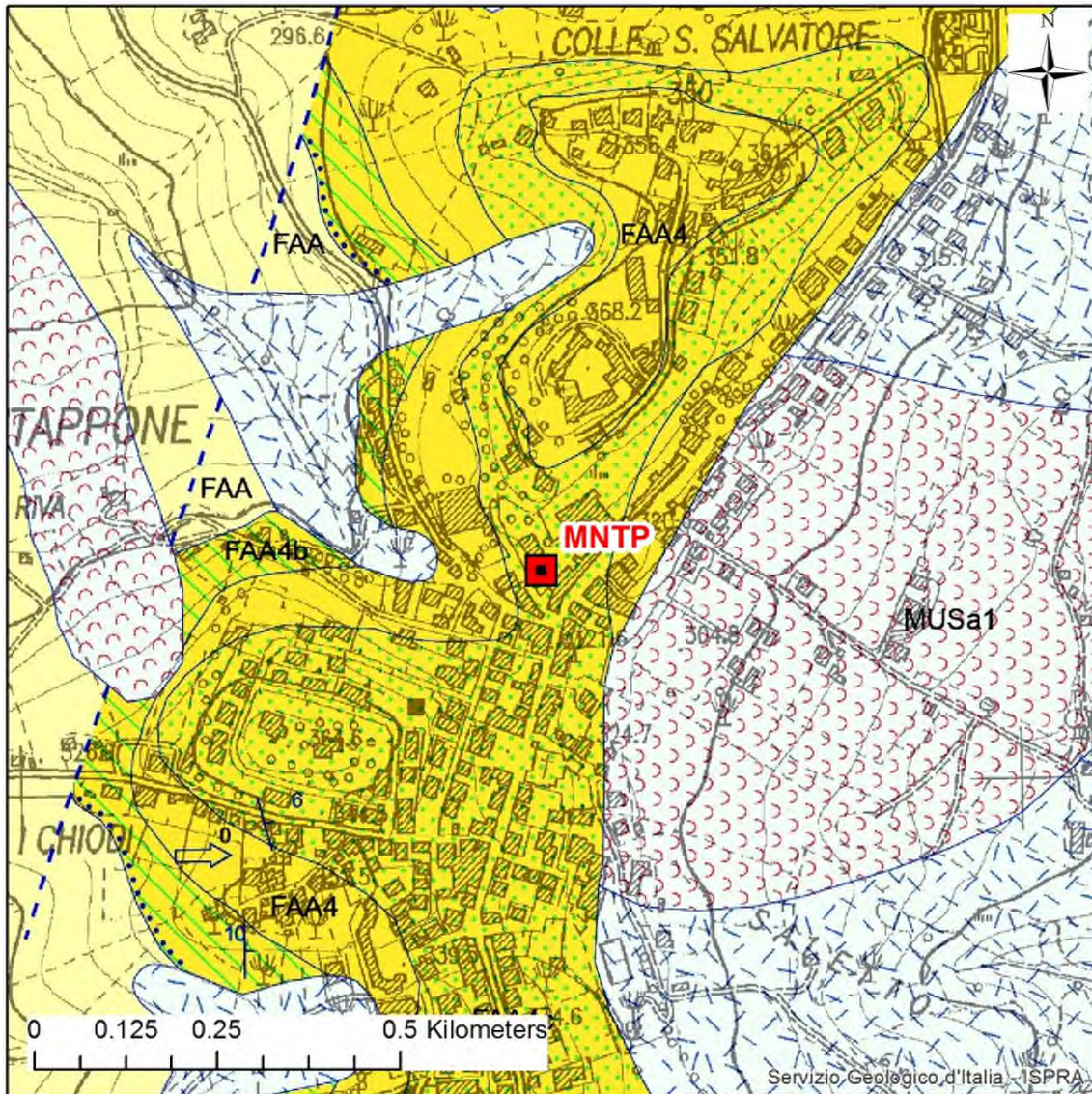
Stralcio dell'ortofoto in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica.



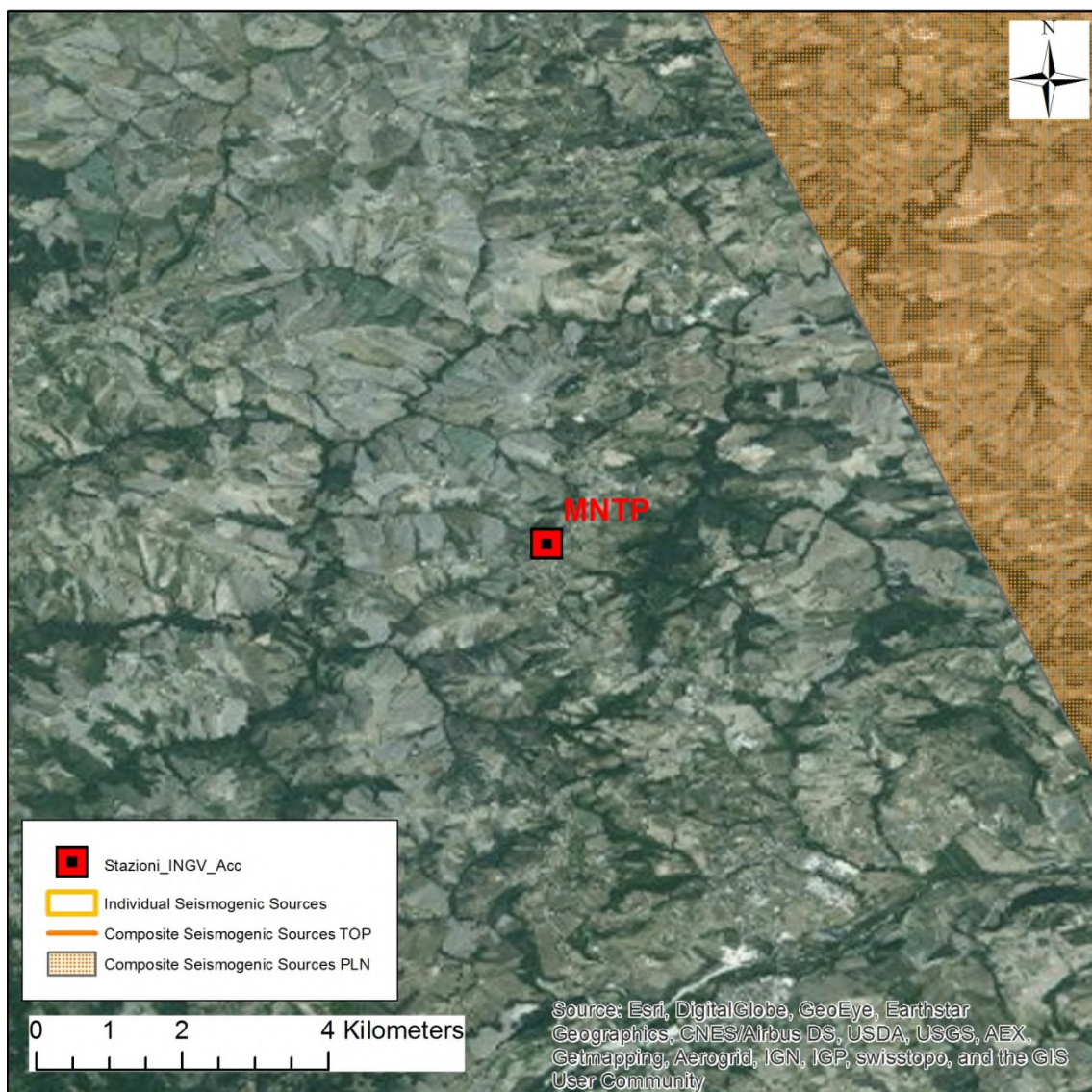
Stralcio del Foglio Geologico in scala 1:50.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica.



Stralcio del profilo geologico A-A' estratto dal Foglio Geologico in scala 1:50.000. La freccia gialla indica la proiezione della posizione della Stazione sul tracciato del profilo.



Stralcio del Foglio Geologico in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica.



Stralcio dell'ortofoto in scala 1:100.000. La Stazione è collocata a circa 4 km a sud-est della Composite Seismogenic Source, denominata Southern Marche.

## 2. SEZIONE DESCRITTIVA

Stazione

Coordinate Geografiche (WGS 84)	Latitudine	<input type="text" value="43.137425"/>
	Longitudine	<input type="text" value="13.469328"/>
Quota <input type="text" value="329"/> m s.l.m.	Regione	<input type="text" value="Marche"/>
	Provincia	<input type="text" value="Ascoli Piceno"/>
	Comune	<input type="text" value="Montappone"/>

### Elenco fonte di dati

Foglio 314 "Montegiorgio" Carta Geologica d'Italia 1:50.000 e note illustrative relative; Carta geologica Regionale della Regione Marche, Sezione n°314060 "Falerone"; DISS Database of Individual Seismogenic Sources (INGV). ITHACA – Catalogo delle faglie capaci (ISPRA).

### Inquadramento geologico

La Stazione in oggetto è situata nel paese di Montappone, in un'area collinare, ad una quota di circa 329 m s.l.m.; è collocata a circa 14 km da un epicentro di forte terremoto.

Per meglio definire il quadro geologico locale è stato necessario considerare un'area di maggiore ampiezza nell'intorno della stazione (circa 2 km di raggio): all'interno di essa affiorano i terreni della successione marina marchigiana neogenica, caratterizzati dalle formazioni terrigene delle Argille Azzurre (**FAA**) del Pliocene inferiore-Pleistocene inferiore. Si tratta di una successione ad assetto monoclinale con immersione verso ENE, di spessore fino ai 3000 m; è costituita da sedimenti prevalentemente pelitici, nel quale si intercalano, a varie altezze stratigrafiche, orizzonti costituiti dalle seguenti associazioni: arenaceo-conglomeratica, arenacea, arenaceo-pelitica e pelitico arenacea. Queste si alternano in senso verticale ed orizzontale ed individuano localmente diversi Membri.

In particolare nell'area della Stazione si individua il Membro del M.te dell'Ascensione (**FAA<sub>4</sub>**), costituito da depositi torbiditici sabbiosi (**FAA<sub>4c</sub>**), sabbioso-conglomeratici (**FAA<sub>4b</sub>**), pelitico-sabbiosi e pelitici, canalizzati e non canalizzati, di spessore massimo pari a 800-900 m. I rapporti con i sottostanti sedimenti pelitici (**FAA**) sono caratterizzati da superficie di discontinuità di tipo erosionale.

I depositi continentali del pleistocene-olocene sono distinti in varie unità in carta e comprendono sedimenti alluvionali terrazzati, alluvioni recenti, depositi eluvio-colluviali ecc.

E' infine opportuno segnalare un fenomeno di dissesto dovuto ad uno scorrimento traslazionale lungo il versante orientale del colle sul quale sorge l'abitato di Montappone: i meccanismi di evoluzione sono determinati dalla struttura geologica monoclinale che favorisce nel lato a franapoggio questi scorrimenti.

### Modello litostratigrafico del sottosuolo

Dai dati contenuti nelle Note Illustrative e nel profilo A-A', è possibile ipotizzare una sequenza stratigrafica in cui si rinvengono alternanze pelitico-arenacee ed arenaceo-pelitiche, passanti a conglomerati ad elementi calcarei eterogenei ed eterometrici, per uno spessore massimo di 800-900 m.

### Considerazioni sulle caratteristiche litotecniche dei terreni

Dalle informazioni contenute nella pubblicazione del foglio CARG "Montegiorgio" è possibile ipotizzare una successione litostratigrafica caratterizzata dalla sola litofacies prevalentemente arenacea della Formazione delle Argille Azzurre in cui è presumibile la presenza di spessori arenacei con significativo

grado di cementazione e di livelli caratterizzati da accumuli clastici meno coerenti, questi ultimi aventi un elevato grado di addensamento. La componente coesiva del terreno della suddetta successione tende ad essere fortemente consistente.

Classe Litologica: A7 litotipi marnoso-pelitici